



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 13-05-2022

Oggetto: *Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune di Roseto degli Abruzzi in modalità telematica- Approvazione*

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici del mese di maggio nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore

17:29, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in Prima convocazione ed in seduta pubblica. La pubblicità della seduta è assicurata tramite streaming. La presidenza della seduta è assunta dall'Avv. RECCHIUTI GABRIELLA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella.

Risultano presenti al punto in oggetto :

| | | | |
|-----------------------|---|-----------------------------|---|
| NUGNES MARIO | P | PAVONE ENIO | P |
| DI GIROLAMO SABATINO | P | VANNUCCI VALENTINA | P |
| GINOBLE TERESA | P | IEZZI TORIELLA | P |
| CIANCAIONE ROSARIA | P | ADDAZII VINCENZO | P |
| RECCHIUTI GABRIELLA | P | DI FELICE SIMONA | P |
| DI GIUSEPPE FRANCESCO | P | ACETO CHRISTIAN GABRIELE | P |
| CHIAROBELLI DARIO | P | D'ELPIDIO ANNALISA | P |
| DE NIGRIS PAOLO | P | BELLACHIOMA GIUSEPPE ERCOLE | P |
| PETRINI NICOLA | P | | |

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [17]

Assenti n. [0]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

Relaziona l'Assessore Francesco Luciani;

Intervengono i consiglieri Petrini, Pavone quest'ultimo per fatto personale.

Interviene il Consigliere Di Giuseppe che nel corso del suo intervento propone di emendare il testo del regolamento prevedendo un limite massimo alle sedute da remoto e la previsione di una giustificazione per poter partecipare alle sedute del Consiglio comunale in streaming. Ritiene infatti la partecipazione in presenza di maggior valore per il confronto politico.

Il Presidente del Consiglio propone la sospensione del Consiglio per 5 minuti per poter consultare il segretario generale sull'ammissibilità degli emendamenti.

Il Consiglio riprende alle ore 21,22; senza che nessuno si sia allontanato dall'aula.

Il Presidente comunica che gli emendamenti non sono ammissibili ai sensi 37 del Regolamento del consiglio comunale, in quanto non sono semplicemente preordinati a rettifiche formali del testo.

Intervengono i consiglieri Bellachioma, Ciancaione e Pavone;

Interviene in replica l'Assessore Luciani;

Il Presidente mette ai voti la richiesta delle minoranze di sospensione del consiglio comunale.

Consiglieri Presenti n. 17;

Consiglieri votanti n. 16;

Consigliere astenuto n. 1 il presidente Gabriella Recchiuti;

Consiglieri favorevoli n.6: Ciancaione, Ginoble, Petrini, Di Giuseppe, Bellachioma e Di Girolamo)

-Consiglieri contrari n.10

Esce dall'aula il Consigliere Bellachioma;

Per dichiarazioni di voto intervengono il Consigliere Petrini, il consigliere Di Giuseppe e il Sindaco.

La relazione dell'Assessore Luciani, gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto, sono integralmente trascritti nell'allegato resoconto stenografico di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera C.C. n. n. 68 del 20.12.2001 è stato approvato il Regolamento generale del Consiglio comunale disciplinante il funzionamento e l'esercizio delle attribuzioni della massima assise civica in attuazione dell'articolo 7 comma 4 dello Statuto;

- l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, disponeva che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;
- Con decreto del presidente del consiglio n. 1 del 15.04. sono state definite le modalità di svolgimento delle sedute collegiali in video conferenza, che hanno avuto regolare svolgimento durante tutto il periodo di stato di emergenza pandemico;
- lo stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, è terminato il 31 marzo 2022, giusta decreto-legge 24 marzo 2022 "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza":

Considerato che l'articolo 12 del Codice dell'Amministrazione Digitale (c.d. CAD), di cui d.lgs. 82/2005, prevede che le PA, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione.

Tenuto conto che l'occasione offerta dalla citata disposizione emergenziale pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato e nel rispetto del CAD;

Vista la circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno "Svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza ~ Art.73, comma 1, del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27" in cui il dicastero comunica il parere dell'Avvocatura di Stato in merito alla possibilità di svolgere le riunioni degli organi collegiali dell'ente in video conferenza, parere che conclude prevedendo che *"gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n.IS/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale.*

A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore".

Dato atto che la predetta circolare è stata trasmessa dalla Prefettura di Teramo con nota protocollo N.0027978 del 20/04/2022;

Ritenuto quindi che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale sentiti i Capigruppo, integrando così in via permanente il Regolamento generale, rendendosi cioè applicabile anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico;

Dato atto che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della pubblicità delle stesse, mentre la secretazione delle sedute è ammissibile quando siano trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

Considerato che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

Ritenuto pertanto di approvare un apposito Regolamento che va ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 68 del 20.12.2001 e ss.mm.ii., nonché la prassi per quanto attiene il funzionamento della Giunta e i regolamenti specifici per i tavoli istituzionali tematici;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, Tuel, espresso dal Dirigente/Responsabile funzionalmente competente;

Riscontrato che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

Con la seguente votazione:
Consiglieri Presenti n. 17;

Consiglieri votanti n. 13;

Consigliere astenuto n. 4; Ciancaione, Petrini, Di Giuseppe, e Di Girolamo)

Consiglieri favorevoli n.11

-Consiglieri contrari n.2: Ginoble, Bellachioma

DELIBERA

1. considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché motivazione dell'atto ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90;
2. approvare il Regolamento allegato, composto da n. sette (7) articoli, per lo svolgimento delle sedute degli organi comunali (Consiglio, Giunta, Commissioni e Tavoli istituzionali) che si tengono mediante videoconferenza o audio conferenza da remoto, in funzione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione;
3. disporre che l'efficacia del Regolamento decorra trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179);
4. disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico»

Successivamente

Il Presidente mette ai voti l'immediata eseguibilità.

L'Esito della votazione per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri Presenti n. 17;

Consiglieri votanti n. 13;

Consigliere astenuto n. 4; Ciancaione, Petrini, Di Giuseppe, e Di Girolamo)

Consiglieri favorevoli n.11

-Consiglieri contrari n.2: Ginoble, Bellachioma

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Avv. RECCHIUTI GABRIELLA

II SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D Lgs. 18.8.2000, n. 267, con decorrenza dal _____ :

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n, 445, io sottoscritto

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. _____ fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio, omesso il resoconto di seduta allegato al solo originale ai sensi dell'art 10, comma 6 dello Statuto Comunale.

Roseto degli Abruzzi, il 28-05-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella